



A fianco i cittadini che hanno preso parte alla pedalata di inaugurazione della Linea 1 della Biciclipistana; a destra il cartello informativo



GIUGLIO DEL NASTRO

Domenica scorsa si è tenuta l'inaugurazione della pista ciclabile che collega il Pip1 e il Pip 2 con la frazione Battaglie **Tutti in sella per la linea 1 della Biciclipistana** per realizzare il progetto, l'Amministrazione si è avvalsa della collaborazione delle associazioni Legambiente, Aribi e Team Gerobike

TREVIGLIO (bs4) Tutti in sella per la Biciclipistana e il taglio del nastro della Linea 1, che collega il Pip1 alla frazione Battaglie.

Domenica 2 giugno grandi piccini si sono riuniti per pedalare insieme e inaugurare ufficialmente la linea 1 del sistema di piste ciclabili che rendono possibile l'attraversamento della città in sicurezza sia sulle due ruote che a piedi. Durante il discorso inaugurale, il vicesindaco **Pinuccia Prandina** ha affermato che «martedì scorso, durante il Consiglio comunale, è stato comunicato che Treviso è ufficialmente la quinta città d'Italia ad avere la Biciclipistana. Questo fa notare oltre che all'Amministrazione, a tutte le collaborazioni preziose che poi si concretizzano in queste opere che guardano al futuro. Il futuro deve essere questo, perché è vero che servono le



La vicesindaco Pinuccia Prandina «guida» la carovana di ciclisti

strade e serve il trasporto delle merci, ma in città usiamo la bicicletta».

È stato poi illustrato, da parte del segretario di Legambiente **Vittorio Scara-**

tutte realtà che promuovono l'utilizzo della bicicletta.

Spazio anche alle collaborazioni con i più giovani: sono stati infatti i ragazzi dell'Istituto «Zenale e Buttinone» di Treviso a realizzare la grafica e il logo della Biciclipistana. Un riconoscimento infine anche a «Pianura da scoprire» per l'aiuto nella ricerca dei finanziamenti per questo tipo di opere. Scaravaggi ha poi illustrato il lavoro compiuto a livello pratico da parte dell'Amministrazione comunale: «Abbiamo individuato quattro direttive che da nord a sud e da est a ovest, ovvero le frazioni e le due circoscrizioni, collegassero i 35 chilometri di piste ciclabili già presenti sul territorio di Treviso. Tutto ciò cercando di tenere basso il costo. Le prime tre linee costeranno infatti circa 15 mila euro».

Il segretario di Legambiente,



te ha infine definito questo progetto come «un esempio di interazione tra cittadini attivi e l'Amministrazione sensibile a questo tipo di esigenze». Prima di partire è

Sabrina Bazzocchi



La prima edizione del Festival della Sostenibilità dedicata alla cura e all'attenzione del territorio



TREVIGLIO (bs4) La città si tinge di verde per il weekend più «green» e sostenibile dell'anno. Nelle giornate dell'1 e 2 giugno, il centro della città ha ospitato i produttori, gli espositori e le attività della prima edizione del «Festival della Sostenibilità». La manifestazione, patrocinata dal Comune, ha coinvolto i cittadini in modo attivo attraverso la presentazione e vendita di prodotti biologici a «chilometro zero». L'obiettivo è stato quello di valorizzare la biodiversità presente sul territorio, ma soprattutto stimolare la consapevolezza nei confronti di cosa viene portato in tavola ogni giorno, azione che determina la salute di chi compra e della terra da cui i prodotti derivano. Oltre alla salute fisica e del territorio, all'interno del Festival hanno trovato spazio anche attività dedicate alla cura della mente e dell'anima, come le lezioni di yoga all'aria aperta durante la mattinata di domenica, proposte da «Shanta Pani School», oppure attraverso le attività proposte dai vari stand di operatori olistici che hanno fatto del benessere psicofisico il proprio pilastro. Di fianco alle attività e agli espositori di piazza Garibaldi, piazza Manara ha ospitato il contest scolastico «Il mondo che farei», proposto da «infoSostenibile» alle



A fianco l'inaugurazione del Festival della Sostenibilità, alla presenza dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale; a sinistra alcuni momenti della manifestazione tenutasi lo scorso weekend

classi delle scuole bergamasche. Il contest aveva come oggetto la realizzazione da parte di classi di ogni ordine e grado di uno striscione da riempire a proprio piacimento dando sfogo alla fantasia, purché al centro ci fosse un solo grande tema: la rappresentazione del problema di oggi e la risoluzione per il mondo di domani, responsabilità

che appartiene a tutti ma soprattutto ai più giovani che hanno il tempo e il modo per ovviare agli errori commessi fino ad ora.

Anche la cultura ha trovato spazio all'interno del Festival con appuntamenti dedicati ad **Ermano Olmi** e al suo «Albero degli zoccoli» che ha come soggetto principale proprio la città di Tre-

viglio. In questo modo la sostenibilità si incontra con nuovi modi di fruire un territorio: visite guidate e mostre hanno le potenzialità per far riscoprire ciò che a volte si rischia di dare per scontato, avvicinando il cittadino al proprio territorio in maniera più attiva e soprattutto più consapevole.